info ARGO

Consorzio Nazionale Volontario Riciclaggio Gomma

ASSOCIATO

Associato FISE UNIRE

Numero 6 - Inverno 2006

Trimestrale di Informazione del Consorzio ARGO

FISE UNIRE
Unione Nazionale Imprese Recupero

PRIMO PIANO

"Non dimostrata l'effettiva pericolosità dei campi in sintetica"

Si è fatto un gran parlare in questi ultimi tempi della presunta pericolosità dei materiali da intaso (riciclati e non) utilizzati per la produzione dei campi in erba sintetica. Il polverone mediatico, sollevatosi a scapito di un settore fortemente impegnato nel campo della sostenibilità ambientale e nella risoluzione dei problemi derivanti dallo smaltimento in discarica dei rifiuti, è il frutto della fuga di notizie dei primi dati parziali di uno studio condotto dal Ministero della Salute (utilizzando metodologie non adeguate, come sottolinea il comunicato UNIRE che di seguito riportiamo per intero).

Non è nei fatti dimostrata l'effettiva pericolosità dei materiali da intaso (riciclati e non) utilizzati per la realizzazione di campi sportivi in erba sintetica.

L'allarme, al momento non fondato e rimbalzato in questi giorni sui media nazionali, è stato sollevato dalla inopportuna divulgazione delle prime analisi della Commissione di inchiesta istituita dal Ministero della Salute sui campi in erba artificiale che ha esaminato con condizioni non comparabili a quelle di utilizzo i campi in erba sintetica ad oggi realizzati. Tale diffusione di dati parziali ha creato in questa fase impropriamente situazioni di generale e ingiustificata avversità verso tali strutture, sia tra i soggetti pubblici interessati alla realizzazione, sia tra gli utilizzatori degli impianti sportivi in parola. L'allarme circa i rischi per la salute e l'ambiente deriva dall'adozione da parte della Commissione di una di metodiche di analisi previste per le bonifiche e non per i prodotti. Infatti, **l'applicazione di simili analisi ad altri prodotti di ampio utilizzo (guarnizioni, manopole di bici e moto, beni in plastica o gomma flessibile ad esempio), anche domestici ("presine del forno"), porterebbe certamente a risultati analoghi con il conseguente improprio obbligo di smaltimento di molti beni comunemente usati senza alcun pericolo per la salute.** "Il lavoro svolto sinora dalla Commissione tecnica", dichiara il Presidente di UNIRE – Unione Nazionale Imprese Recupero, **Corrado Scapino**, "si limita ad una prima fase del compito affidatole. Pertanto quanto ad oggi emerso, seppur analitico, non è certamente sufficiente a determinare il rischio derivante dall'utilizzo dei citati materiali, e tantomeno la tipologia di eventuali interventi da attuare. Ciononostante tale allarme ha determinato la paralisi dell'intero settore dei produttori di granulo riciclato che da anni, con gli investimenti realizzati, hanno inteso, in linea con gli orientamenti normativi comunitari e nazionali sugli 'acquisti verdi', offrire una risposta concreta e qualificata, nonché economicamente sostenibile, alle esigenze della pubblica amministrazione. Necessario, quindi, un rapido e adeguato completamento dei lavori della Commissione".

Nota

UNIRE, all'interno di FISE _ Federazione Imprese di Servizi di Confindustria, rappresenta oltre 200 aziende che attualmente gestiscono circa 3,7 milioni di tonnellate di rifiuti l'anno per un fatturato di circa 387 milioni di euro. Sono 10 le rappresentanze al momento comprese nell'Associazione e suddivise per materiali trattati: Assosele (selezione multimateriale), Assorimap (plastica), Gmr (vetro), Sara (imballaggi in acciaio), Unionmaceri (carta), Argo (gomma), Gruppo Demolitori (autvoveicoli), ASSORAEE (rifiuti elettrici ed elettronici), Aira (frantumatori autoveicoli) e Anpar (rifiuti inerti).

SOMMARIO

- PRIMO PIANO

"NON DIMOSTRATA L'EFFETTIVA PERICOLOSITÀ DEI CAMPI IN SINTETICO"

- NORMATIVA

"A CHE PUNTO È LA LEGGE DELEGA?"

- NOTIZIE DAL WEB

"CAGLIARI: BLOCCATO SMALTIMENTO PNEUMATICI"

- EVENTI

IN RETE IL NUOVO SITO DEL CONSORZIO ARGO

WWW.CONSORZIOARGO.IT

CALENDARIO EVENTI

P. 4

A CHE PUNTO È LA LEGGE DELEGA?

Sono **arrivati i decreti attuativi** della Legge delega in materia ambientale (n. 152/2006) entrata in vigore il 29 aprile scorso. Sono 13 in tutto e li ha firmati il ministro dell'Ambiente, **Altero Matteoli**, lasciando così al suo successore la pesante eredità di uno dei provvedimenti più contestati del passato governo. Gli ultimi 4 sono stati annunciati venerdì 5 maggio. Le norme riguardano in particolare l'annunciata **istituzione della nuova Authority** di vigilanza sulle risorse idriche e i rifiuti costruita sul modello delle altre Authority italiane, che nasce dalla fusione di **Coviri** (l'ex Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche) **e dell'Osservatorio nazionale sui rifiuti** e sarà formata dai presidenti e componenti dei due organismi preesistenti, che resteranno in carica per sette anni. Sempre nel campo dei rifiuti i decreti intervengono anche sul catasto e sui codici Cer mentre gli altri due si occupano dei beni in polietilene, individuandoli in modo preciso (teli e reti per uso agricolo, film per copertura di serre e degli imballaggi ecc). Ancora sui rifiuti i decreti riguardano i **modelli di registri di carico e scarico** dei rifiuti; i criteri, le procedure e le modalità per il **campionamento e l'analisi delle terre e rocce** da scavo; la disciplina per il **monitoraggio della spesa ambientale** e, infine, i **registri delle imprese** autorizzate alla gestione dei rifiuti. Introdotte poi le **norme tecniche** per il riutilizzo delle acque reflue domestiche, urbane e industriali; le procedure per l'affidamento con gara alle Autorità d'ambito territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e del servizio idrico integrato; **la definizione dei limiti** esterni dell'estuario verso il mare. Ma **le polemiche non cessano**. Dopo l'annuncio del ricorso alla Corte Costizionale da parte **dell'Emilia Romagna**, anche la **Calabria è intenzionata a dare battaglia** e si accoda alla Regione emiliana nella richiesta di un parere della Consulta. Lo ha reso noto **Diego Tommasi**, assessore calabrese all'Ambiente, nonché coordinatore nazionale della Commissione ambiente e protezione civile delle Regioni, che si è fatto portavoce dello stesso presidente Agazio Loiero e dell'intera Giunta. "Non è accettabile **una riforma centralista** delle norme ambientali", ha detto motivando la decisione dell'esecutivo calabrese. "Si tratta di una riforma - ha aggiunto Tommasi - che **espropria l'intero arco istituzionale locale** e le associazioni del volontariato da competenze essenziali per migliorare la qualità della vita, rilanciare l'economia in chiave sostenibile, prevenire i disastri ambientali e tutelare il paesaggio, l'acqua e la costa dalle deturpazioni".Una misura che dimostra **l'incoerenza del governo Berlusconi** che "da una parte approva una devolution che favorirà i cittadini delle regioni che già stanno meglio, mentre dall'altra ha varato un decreto legislativo che è all'opposto di ogni politica di federalismo".Secondo l'assessore, è evidente **l'illegittimità di un provvedimento governativo** che punta "ad accentrare le competenze, a duplicare le funzioni, ad espropriare i cittadini della partecipazione attiva nei procedimenti di salvaguardia ambientale". Sono questi i motivi, ha spiegato Tommasi, che hanno motivato la Giunta a impugnare l'intero provvedimento con rilievi per 110 articoli e a chiederne la **definitiva cancellazione** facendosi portavoce di un giudizio condiviso da numerosissime organizzazioni, dai sindacati alle associazioni ambientaliste a quelle dei consumatori, agli imprenditori fino agli Enti locali.

Notizie dal WEB

BLOCCATO SMALTIMENTO DI RIFIUTI

8 mag. - CAGLIARI, Bloccato smaltimento pneumatici

Il blocco dello smaltimento e dello stoccaggio dei pneumatici usati da parte del Tecnocasic costituisce un grave pericolo per l'ambiente. Lo sostiene la consigliera regionale Maria Grazia Caligaris (Sdi-Rnp) preoccupata per lo smaltimento selvaggio di gomme d'auto abbandonate nelle campagne della città di Cagliari e dei centri dell'hinterland. In un'interrogazione all'Assessore regionale della Difesa dell'Ambiente, l'esponente della Rosa nel Pugno ha chiesto un intervento nei confronti degli amministratori del Consorzio dell'area di sviluppo industriale di Cagliari e del Tecnocasic per conoscere le cause che impediscono all'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti di incenerire i pneumatici e i motivi del ritardo nella realizzazione dell'impianto di stoccaggio autorizzato nell'area di Macchiareddu. "L'inceneritore di Macchiareddu – sottolinea Caligaris – da oltre tre mesi non é in grado di smaltire le gomme d'auto inutilizzate e la piattaforma di stoccaggio non e' stata attrezzata. Di conseguenza, nonostante le numerose sollecitazioni, i conferitori non riescono ad effettuare le consegne con grave pregiudizio per la loro attività mentre gommisti e meccanici non possono smaltire i pneumatici sostituiti". "Da alcune settimane - continua la denuncia dell'esponente socialista - é in atto l'abbandono sistematico dei pneumatici lungo le strade e nelle campagne con effetti dannosi per l'ambiente e costi per le amministrazioni comunali che dovranno provvedere al recupero ed allo smaltimento. Per far fronte a questa situazione ho chiesto iniziative, anche straordinarie, per eliminare l'attuale blocco e favorire l'intervento dei Comuni a tutela dell'ambiente". *(red)* **(admaioramedia.it)**

E' finalmente in rete il nuovo sito web del Consorzio ARGO.

Ci siamo messi dalla parte del "navigante", spesso soggetto errante nella moltitudine di informazioni (non poche volte confuse per i non esperti) fornite dalla rete, ed abbiamo creato un percorso guidato all'interno del nostro sito dove è possibile reperire informazioni su larga scala relative al **Consorzio** nella sua struttura e composizione, alle **Attività** svolte nella partecipazione ed organizzazione di **Eventi** di rilevanza Nazionale ed Internazionale, di **Progetti** che vedono coinvolte le più prestigiose Organizzazioni nazionali ed estere nel campo della scienza e della tecnologia e di **Elaborati** che raccolgono lo studio e l'esperienza della nostra Associazione e dei suoi partners nel corso degli anni.

Abbiamo elaborato un'area di riferimento a **Contatti utili** per gli addetti alla filiera. In questo modo chiunque abbia necessità di trovare contatti con le aziende associate o con gli organi che fanno riferimento potrà usufruire delle informazioni necessarie a rendere più efficiente il nostro settore.
Grande rilievo è stato dato alla sezione **News**.
In questo spazio è possibile accedere gratuitamente alla visione ed acquisizione del nostro trimestrale di informazione "**InfoARGO**", lo strumento che il Consorzio utilizza per tenere vivo l'impegno informativo che si è proprio della nostra associazione.
Altro aspetto strettamente legato a questo tema, e rivisitato nel nostro nuovo sito, è la pubblicazione periodica di **RSS**, informative che il Consorzio ARGO produce in merito a momenti ed avvenimenti chiave per la vita del settore del recupero.
La vera novità della sezione news è, però, rappresentata dalla creazione del **Forum**.
Lanciato ormai come strumento immediato e diretto di partecipazione alla vita del web, il Forum è un "momento vivo" della relazione tra i sistemi e le autonomie. E' un eccellente strumento per promuovere il proprio operato e la propria visibilità. Il forum è un luogo d'incontro virtuale dove un certo numero di persone si ritrovano per discutere argomenti d'interesse comune. Ci è sembrato dunque una proposta coraggiosa "perchè in un settore come il nostro, in continua balia degli eventi indotti da settori di mercato ben più consolidati e forti del nostro, lo scambio di informazioni è fondamentale per rimanere a galla" come sottolinea l'Ing. Paolo Bucher in uno dei suoi interventi proprio nel nostro Forum.
Per completare il nostro percorso abbiamo dedicato un' **Area Riservata**, accessibile tramite l'acquisto di una password annuale, gratuita per gli associati al Consorzio, all'interno della quale è possibile accedere e scaricare tutte le nostre pubblicazioni tecnico-scientifiche e numerose **proposte e richieste provenienti dal mercato pubblico e privato**.

Cosa resta da dire …. Buona Navigazione! **www.consorzioargo.it**

CALENDARIO EVENTI - SELEZIONATI PER VOI

SEMINARI

ROMA - ITALIA, 18 MAGGIO 2006

"LA CORRETTA COMPILAZIONE E TENUTA DEI FORMULARI, REGISTRI E MUD

INFO: WWW.BORSARIFIUTI.IT

FERENTINO (FR) - ITALIA, 29 MAGGIO 2006

"NUOVA NORMATIVA RIFIUTI" AGGIORNAMENTO E APPROFONDIMENTO

INFO: WWW.FORUMAMBIENTESICUREZZA.IT

MILANO - ITALIA, 20 GIUGNO 2006

"LA NUOVA GESTIONE DEI RIFIUTI NEL T.U. AMBIENTALE, D.L.VO 152/06

INFO: WWW.TUTTOAMBIENTE.IT

EVENTI

KIEV - UCRAINA, 17/19 MAGGIO 2006

"RECYCLING" - RECUPERO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI.

INFO: WWW.INTEREXPO.IT

GENOVA - ITALIA, 25/27 MAGGIO 2006

"ENERGETHICA" - I SALONE DELL'ENERGIA RINNOVABILE E OSTENIBILE

INFO: WWW.BORSARIFIUTI.IT

RIMINI - ITALIA, 14/17 GIUGNO 2006

"EURO.P.A." - SALONE DELLE AUTONOMIE LOCALI

INFO: WWW.MAGGIOLI.IT

SHANGHAI - CINA, 27/30 GIUGNO 2006

"ECOMONDO CHINA"

INFO: WWW.ECOMONDO.COM

Info ARGO

TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE DEL CONSORZIO ARGO - N. 6 INVERNO 2006

REDAZIONE

Ettore Musacchi

Gemma Salvatori

e-mail: segreteria@consorzioargo.it
web-site: www.consorzioargo.it

ARGO - Consorzio Nazionale Volontario Riciclaggio Gomma

C.F. e P.I. 02384820367 - CCIAA Modena R.E.A. 2859-91 – Ufficio del Registro di Modena n. 4405PUB

Sede Legale: Via Barchetta, 6
41011 Campogalliano (MO) - **Italy**
Segreteria: S.S. 17 Km. 95,500
67039 - Sulmona (AQ) - **Italy**
Tel e Fax. + 39 0864 251886

ARGO
CONSORZIO NAZIONALE VOLONTARIO
RICICLAGGIO GOMMA

Consorzio ARGO

Segreteria:
Presso Sviluppo Italia

S.S.17 Km.95,500
67039 Sulmona (AQ)